

□ Interrogazione n. 148

presentata in data 6 ottobre 2005

a iniziativa dei Consiglieri Badiali, Bucciarelli, Mammoli

“Raddoppio tratto ferroviario Montecarotto-Castelplanio e problema viabilità alternativa in località di Moie di Maiolati Spontini”

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che è ormai intollerabile che i lavori per il raddoppio della linea ferroviaria Montecarotto-Castelplanio siano fermi da circa tre anni e che, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dei Comuni interessati agli organi competenti, le risposte finora ottenute siano sempre state interlocutorie e non abbiano prodotto alcuna concreta novità;

Evidenziato che i ritardi in questione, oltre a nuocere all'economia regionale e della Vallesina, stanno in particolare arrecando pesanti disagi alle popolazioni ed alle aziende locali: poiché il fermo dei lavori impedisce tra l'altro la realizzazione del nuovo accesso alla superstrada (che eliminerebbe il vincolo del passaggio a livello, oggi causa di lunghe code in ingresso ed in uscita con gravi problemi per la viabilità e la qualità della vita dei residenti);

Ribadito che il completamento dei lavori del raddoppio ferroviario costituisce una necessità strategica per la rete nazionale delle ferrovie, nonché per i collegamenti ad ovest sia del porto che dell'aeroporto e dell'interporto

INTERROGANO

il Presidente della Giunta per sapere:

- 1) se non ritenga urgente adoperarsi, in tutte le forme possibili ed in tutte le sedi competenti, affinché i lavori vengano finalmente portati a termine in tempi celeri;
- 2) se non ritenga opportuno sollecitare uno stralcio del progetto generale che consenta, nell'immediato, di ultimare il nuovo accesso viario alla superstrada presso l'uscita di Moie: ciò sia per meglio raccordare la zona industriale di Castelplanio, sia per decongestionare il traffico verso e da Moie evitando il passaggio a livello.